

LA QUARESIMA



Carissime e carissimi, se avete tra le mani questo libricino, è perché state seguendo il percorso della Quaresima organizzato dalla vostra parrocchia.

La redazione dell'Associazione La Matita Parlante, ha preparato, in collaborazione con la Diocesi, delle attività che renderanno chiaro e piacevole questo percorso.

L'Associazione nasce da un sogno di insegnanti, educatori del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL di Piacenza e professionisti che lavorano in ambito culturale per valorizzare il talento di giovani con disturbo dello spettro autistico particolarmente dotati nel campo della scrittura e dell'illustrazione e promuove, attraverso i libri e la cultura, percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

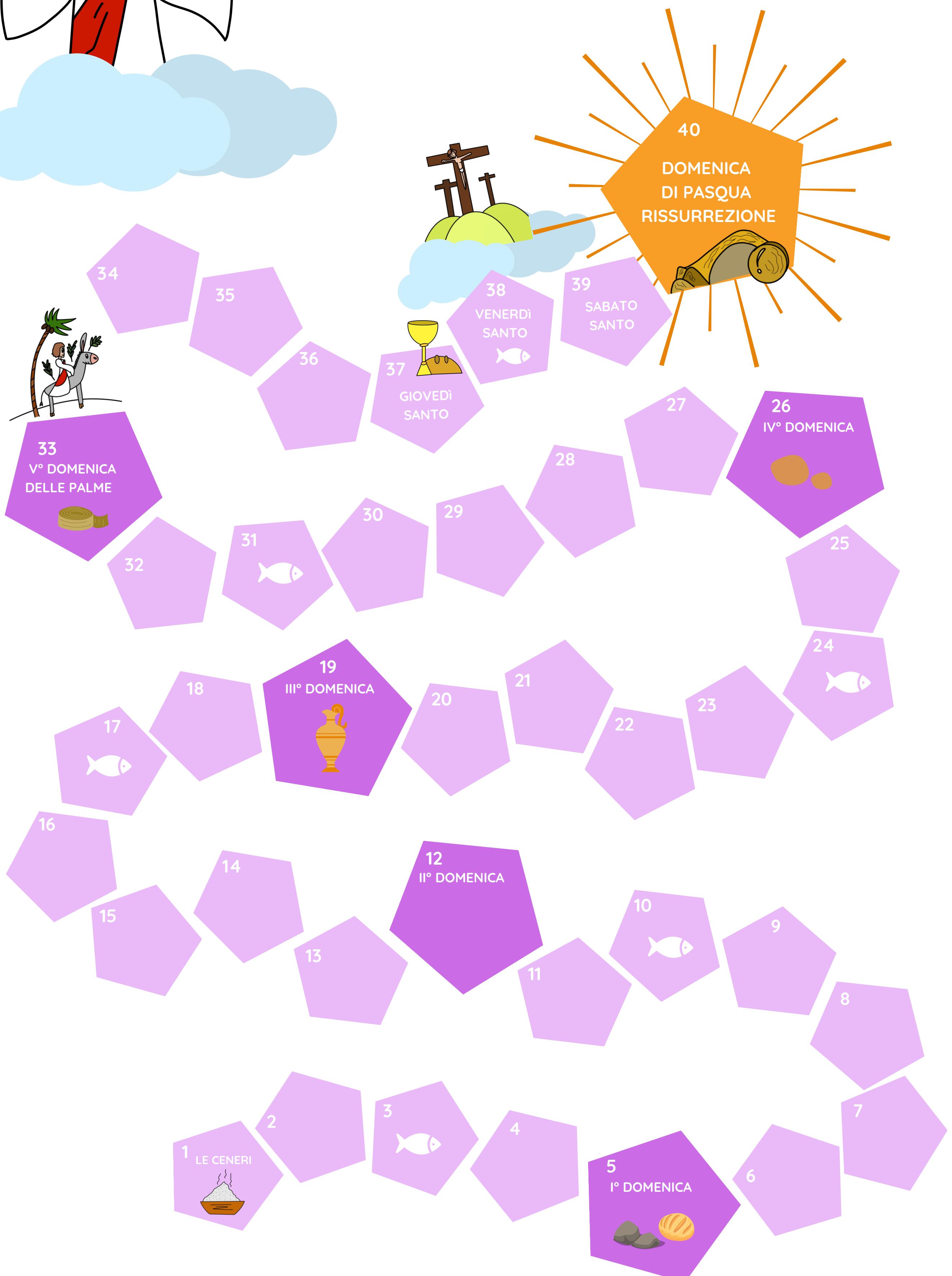
L'idea di questo libricino è nata all'interno di una formazione realizzata dalla Neuropsichiatria Psicologia Infanzia e Adolescenza (NPIA) dell'Ausl di Piacenza per i catechisti e gli educatori della Diocesi di Piacenza, per favorire l'inclusione di tutti i minori nel contesto parrocchiale.

I testi di questo libricino sono stati supervisionati dalla Diocesi e dalla NPIA di Piacenza.

L'impaginazione grafica e alcune illustrazioni sono state realizzate dai giovani talenti dell'Associazione La Matita Parlante, altre sono state tratte dal sito <https://www.canva.com/>.

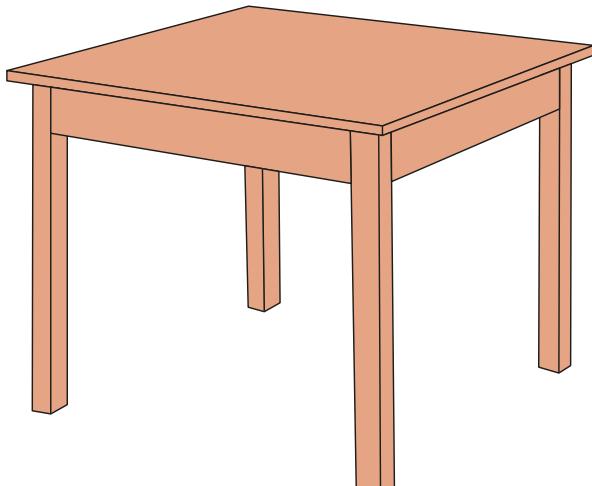
Il pdf non può essere messo in vendita ma distribuito gratuitamente.

I 40 GIORNI DI QUARESIMA



Allestire un angolo della preghiera.

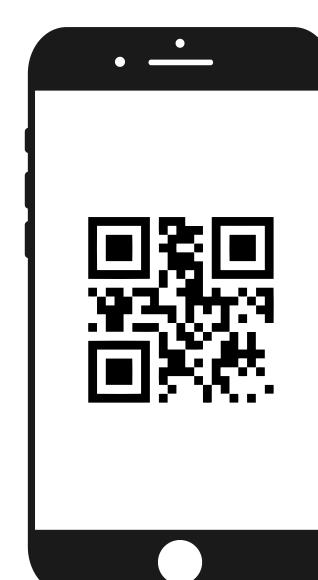
Posizionare su un tavolo la Bibbia, una candela da accendere quando si recita insieme la preghiera.



Appendere il poster con la scansione delle domeniche.



Il materiale per la preghiera in famiglia è scaricabile dal sito della diocesi oppure si può trovare sul poster, inquadrando il QrCode.



Consigliamo di vivere il momento di preghiera e di attività a partire dal giorno successivo all'incontro di catechesi in cui i ragazzi hanno affrontato la tematica connessa.

I° - DOMENICA DI QUARESIMA

LE TENTAZIONI NEL DESERTO

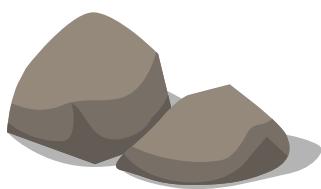


Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo.

Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse:

«Se tu sei Figlio di Dio,
di' **che queste pietre**



diventino pane».



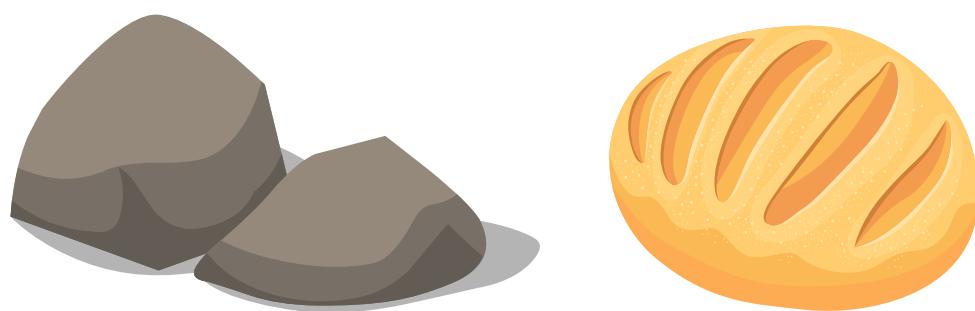
Ma egli rispose: «Sta scritto: **“Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”**».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

VEDI IL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=MrKzxrhH83Y>

I° - DOMENICA DI QUARESIMA

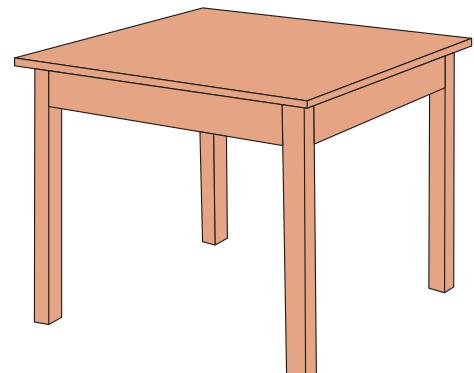


ATTIVITÀ DA FARE IN FAMIGLIA:

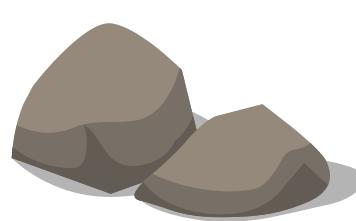
posizionare sul tavolo della preghiera
una pietra ogni volta che, durante la settimana,
mi accorgo di aver fatto un gesto sbagliato nei confronti di
qualcuno: sono i miei pesi, le mie fatiche, le mie tentazioni.
Leggere poi un piccolo brano tratto dal libro dei Salmi,
perché non di solo pane vive l'uomo, ma anche della Parola di Dio.
Prima della prossima domenica radunatevi insieme per pregare
questa preghiera.

COSA MI OCCORRE:

TAVOLO



PIETRE



BRANO TRATTO SALMI



controlla di avere tutto l'occorrente, e metti una  sul materiale
che hai recuperato

II^o- DOMENICA DI QUARESIMA

LA TRASFIGURAZIONE



Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte.

E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole

e le sue vesti



divennero candide come la luce



Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

VEDI IL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=h7mofeg-Bbs>

II^o- DOMENICA DI QUARESIMA



ATTIVITÀ DA FARE IN FAMIGLIA:

posizionare sul tavolo della preghiera le foto del battesimo di tutti i componenti della famiglia e recuperare almeno la vestina bianca e la candelina del battesimo dei ragazzi. Quando vi capita, passate in chiesa e cercate il fonte battesimalle. Qui di fronte, oppure in casa, pregate insieme questa preghiera:

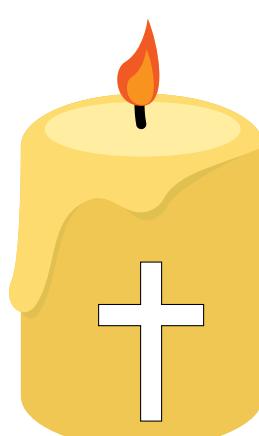
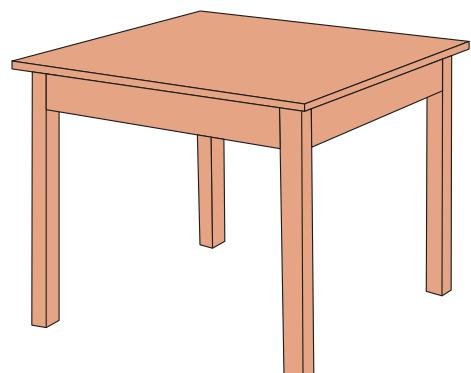
COSA MI OCCORRE:

TAVOLO

FOTO DEL BATTESSIMO

CANDELA

VESTE BIANCA



controlla di avere tutto l'occorrente, e metti una sul materiale che hai recuperato

III^o- DOMENICA DI QUARESIMA

GESÙ INCONTRA LA SAMARITANA AL POZZO



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete;

ma **chi berrà dell'acqua**  **che io gli darò, non avrà più sete in eterno.**

Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna».

vedi il video: <https://www.youtube.com/watch?v=8AsYCM5DLZw>

III^o- DOMENICA DI QUARESIMA

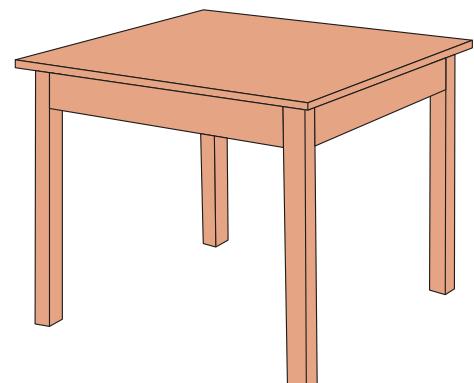


ATTIVITÀ DA FARE IN FAMIGLIA:

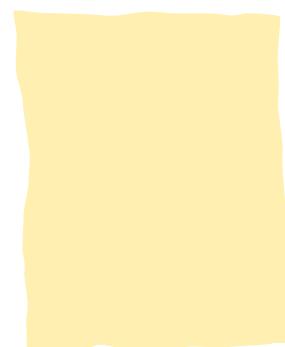
metti sul tavolo della preghiera una brocca vuota. Come la samaritana è andata al pozzo con la sua anfora per prendere l'acqua, ma poi è tornata senza averla riempita perché scopre che è Gesù la vera acqua che disseta, così anche noi lasciamo vuota la brocca d'acqua. Prima della prossima domenica procuratevi dei bicchieri pieni d'acqua, uno per ciascun membro della famiglia. radunatevi nell'angolo della preghiera e pregate insieme la seguente preghiera; ogni volta che è indicato ciascun membro vuota il proprio bicchiere nella brocca: la preghiera, che è relazione con Gesù, è la vera acqua che ci disseta.

COSA MI OCCORRE:

TAVOLO



PREGHIERA



BROCCA



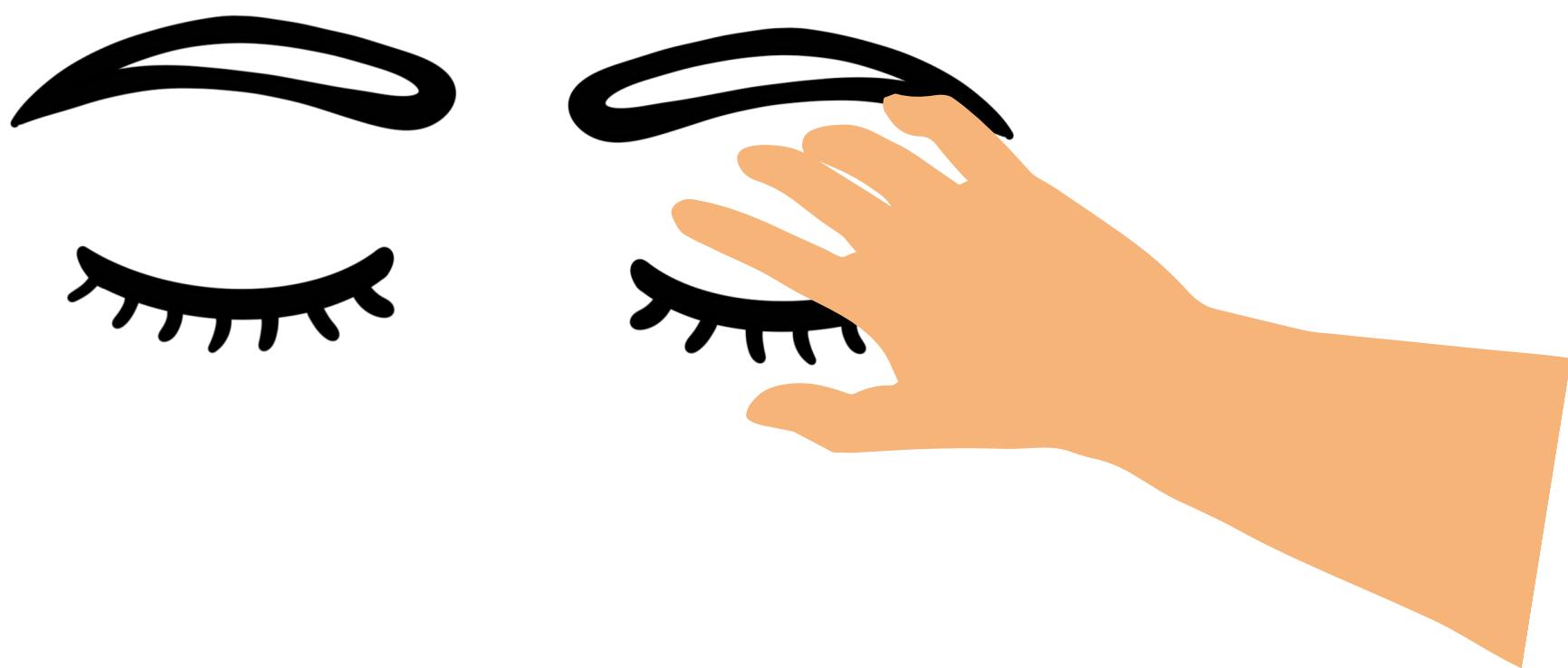
BICCHIERI D'ACQUA



controlla di avere tutto l'occorrente, e metti una sul materiale che hai recuperato

IV°- DOMENICA DI QUARESIMA

IL CIECO



Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva,

spalmò il fango  **sugli occhi**  **del cieco** e gli disse:

«Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa “Inviato”. Quegli andò, si lavò e **tornò che ci vedeva**. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!».

Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato».

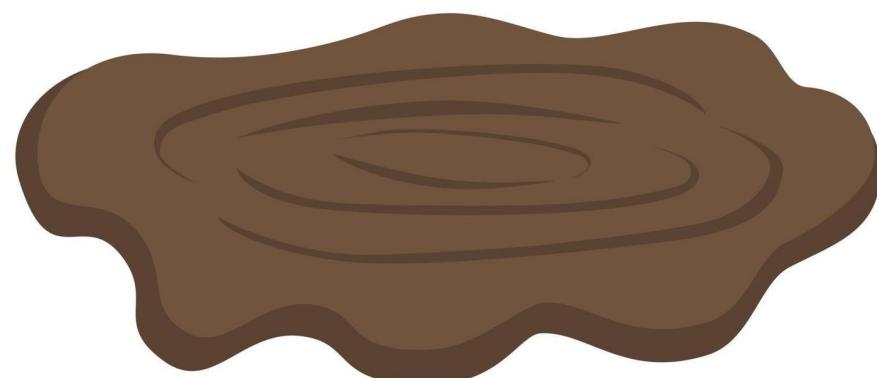
IV°- DOMENICA DI QUARESIMA

Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «**Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?**». E lo cacciarono fuori.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

vedi il video: https://www.youtube.com/watch?v=cmZwV_tRAIE

IV°- DOMENICA DI QUARESIMA

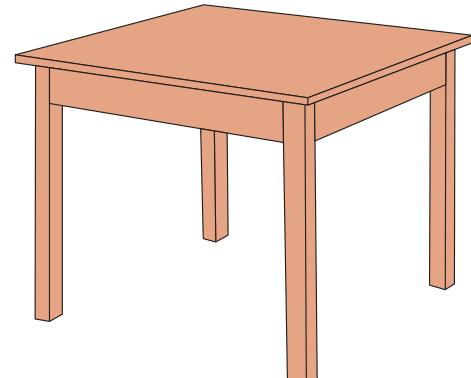


ATTIVITÀ DA FARE IN FAMIGLIA:

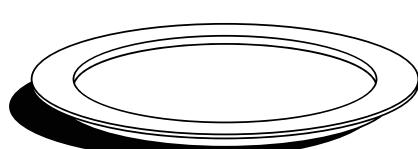
metti un piattino con della terra sul tavolo della preghiera, oppure spargerla attorno alla bibbia. A catechismo i ragazzi produrranno un CALENDARIO degli OCCHI: una striscia di carta da appendere al muro con 5 occhi chiusi. Giornalmente la famiglia apre un occhio e scopre quale attenzione dovrà avere durante la giornata, su quale persona o situazione dovrà “buttare l’occhio”. Prima della prossima domenica radunatevi insieme per pregare la seguente preghiera. Potrebbe essere significativo restare nella penombra e procurarsi un po’ di candele che illuminino tutta la casa.

COSA MI OCCORRE:

TAVOLO



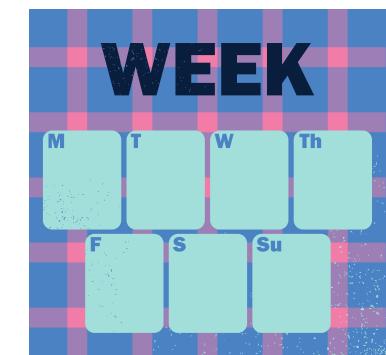
PIATTO



TERRA



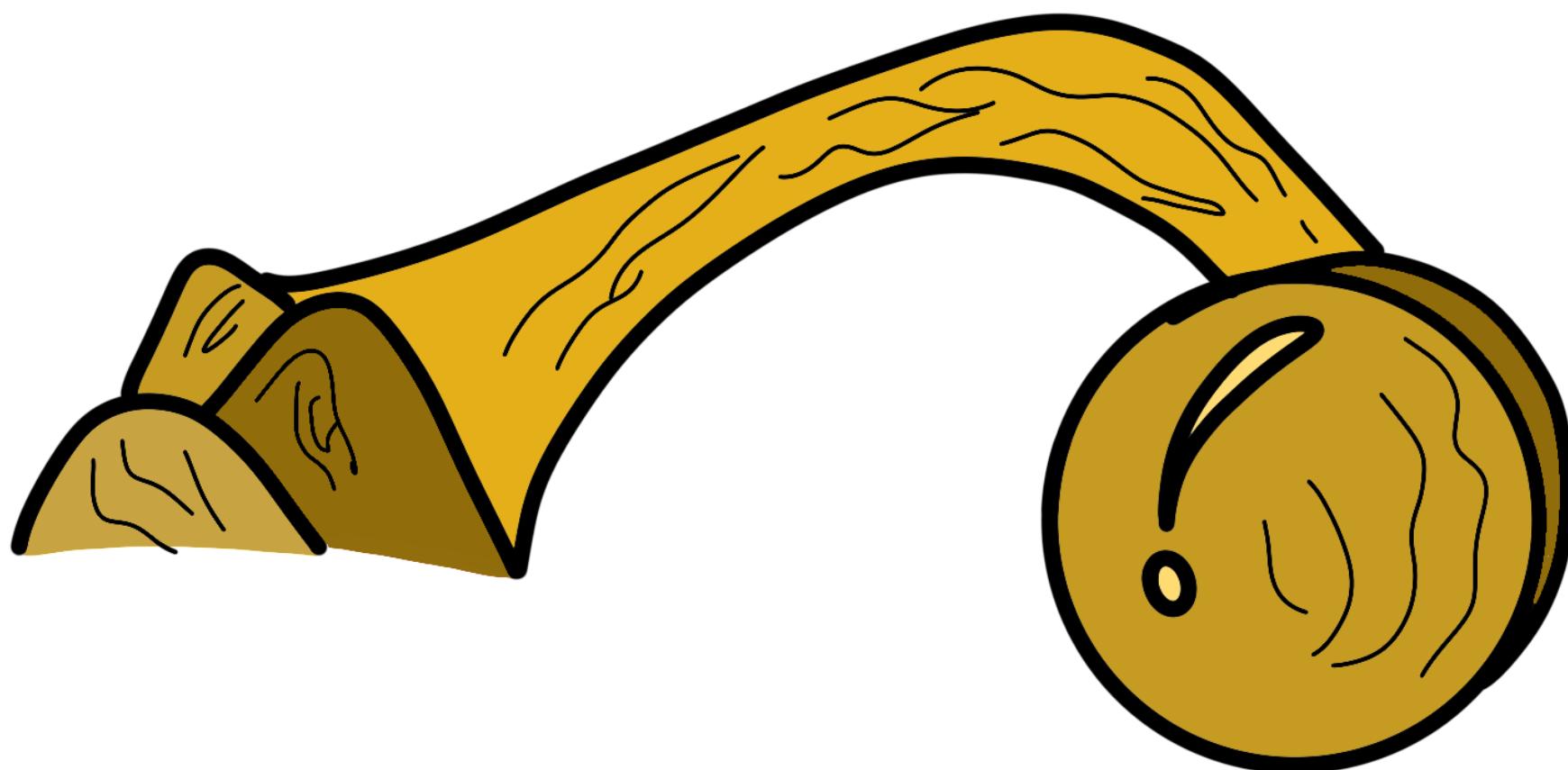
CALENDARIO DEGLI OCCHI



controlla di avere tutto l’occorrente, e metti una sul materiale che hai recuperato

V° - DOMENICA DI QUARESIMA

RISURREZIONE DI LAZZARO



Dal Vangelo secondo Giovanni

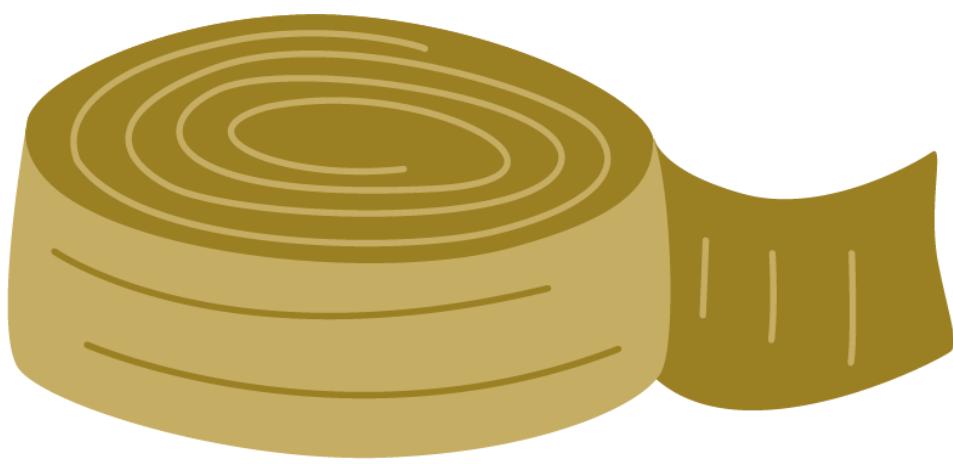
Gesù, commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!».

Il morto uscì, *i piedi*  *e le mani*  *legati con bende*  ,

e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «**Liberatelo** e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

VEDI IL VIDEO:[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=9FKZ_FQJPW0](https://www.youtube.com/watch?v=9FKZ_FQJPW0)

V° - DOMENICA DI QUARESIMA



ATTIVITÀ DA FARE IN FAMIGLIA:

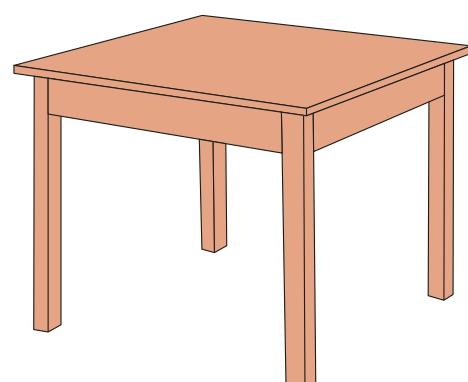
mettere sul tavolo della preghiera delle strisce di carta, o meglio, delle strisce di stoffa. Sono le nostre bende. Ai bambini più piccoli si può chiedere di pensare a chi sono le persone care che conosciamo che si sono addormentate, come Lazzaro. Possono scrivere i loro nomi sulle bende. Per queste persone si dirà tutti insieme una preghiera.

Per i ragazzi più grandi e per i genitori si può chiedere di scrivere sulle bende quali sono le situazioni brutte e difficili che stanno vivendo e per le quali sembra che “non ci sia più niente da fare”, come dice Marta a Gesù. Ciascuno le scrive sulle bende.

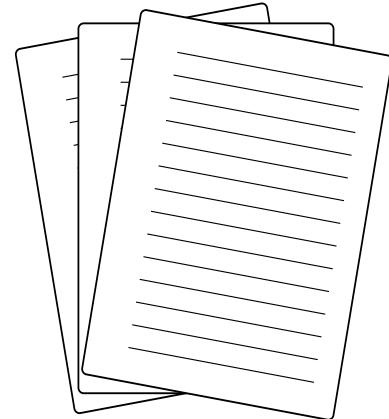
Appena se ne ha l'occasione, portiamo le bende in un cesto appositamente preparato in chiesa. Solo Gesù, com'è successo a Lazzaro, è capace di donare ancora la Vita, ai nostri cari defunti e alle situazioni morte che ci sembrano irrisolvibili.

COSA MI OCCORRE:

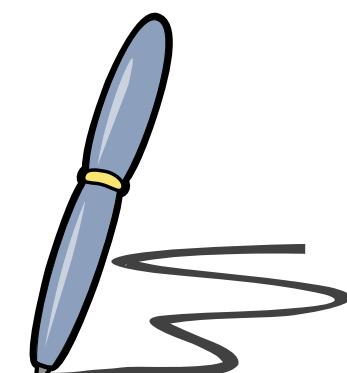
TAVOLO



FOGLI



PENNA



controlla di avere tutto l'occorrente, e metti una sul materiale
che hai recuperato

**BUONA
PASQUA**

